



COMUNE DI QUARGNENTO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO DEL SINDACO

Quinquennio 2024-2029

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al rendiconto di gestione 2023, approvato con delibera n. 7 del 30.04.2024 e al bilancio di previsione 2024-2026, approvato con delibera n. 28 del 04.12.2023.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente

PARTE I - DATI GENERALI

Popolazione residente al 31.12.2023: 1342

Organi Politici

Giunta Comunale

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Sindaco	Benzi Ing. Luigi	10/06/2024
Vice Sindaco	Pavia Dott.ssa Anna Maria	10/06/2024
Assessore	Izzi Rag. Francesca	10/06/2024

Consiglio Comunale

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Consigliere	Benzi Ing. Luigi	10/06/2024
Consigliere	Pavia Dott.ssa Anna Maria	10/06/2024
Consigliere	Izzi Rag. Francesca	10/06/2024
Consigliere	Castellaro Maria Luisa	10/06/2024
Consigliere	Sisi Dott. Andrea	10/06/2024
Consigliere	Beccaria Geom. Gianmarco	10/06/2024
Consigliere	Onoscuri Pier Paolo	10/06/2024
Consigliere	Santin Dott.ssa Simona	10/06/2024
Consigliere	Viotti Dott. Giuseppe	10/06/2024
Consigliere	Falucci Ing. Giorgio	10/06/2024
Consigliere	Dragoni Rebecca	10/06/2024

Struttura Organizzativa

Segretario Comunale, Avv. Stefano Valerii, con incarico a scavalco
Dipendenti al 31.12.2023

	2023
Categoria A4	1
Categoria B2	1
Categoria C1	3
Categoria C5	1
Categoria D4	1
Totale	7

Non era presente personale a tempo determinato

Spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	7	298.396,00	23,48
2022	7	254.236,28	27,14
2021	6	229.923,88	23,92
2020	6	272.410,75	30,20
2019	7	270.673,00	27,98

Condizione giuridica

Il Comune di Quargnetto non è sottoposto a provvedimento di commissariamento.

Condizione finanziaria

Il Comune di Quargnetto non si trova in stato di dissesto, non si trova in stato di predissesto.

Situazione di contesto interno/esterno

Servizio Tecnico: il tecnico (D4) è in pensione dal 1° aprile, al momento la responsabilità dell'ufficio tecnico è suddivisa tra due professionalità part time, una per la parte pubblica e una per la parte privata. A breve sarà indetto un nuovo concorso per posizione D, il primo ha avuto tre partecipanti che non hanno accettato l'incarico.

Servizio Demografico: non si riscontrano particolari criticità.

Servizio Finanziario: c'è la necessità di monitorare gli incassi inerenti a IMU, TARI, ecc. ed eventualmente incaricare un soggetto esterno per il recupero delle risorse non versate per gli anni 2022 e 2023. Sarà fatta una verifica dei residui attivi e passivi.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TuoeI

Ai sensi dell'art. 242 del TuoeI ed in base all'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi risultano tutti positivi.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio in corso alla data di insediamento è stato approvato in data 04.12.2023.

Descrizione attività normativa e amministrativa all'inizio del mandato

Non sono stati adottati atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare da inizio del mandato ad oggi.

PARTE II – SITUAZIONE TRIBUTARIA

Imu

Le aliquote in vigore a inizio mandato sono le seguenti:

FATTISPECIE	MISURA DEFINITIVA ANNO 2024
Abitazioni principali appartenenti alle Categorie Catastali A/1, A/8 e A/9 (Abitazioni di tipo signorile, ville, castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici)	3,0 ‰
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali, aree edificabili (c.d. altri fabbricati) esclusa la categoria catastale D, categoria 1 “opifici”	9,1‰
Terreni agricoli	7,6‰
Fabbricati ad uso strumentale dell’attività agricola	1,0‰
<u>Limitatamente al gruppo catastale D, categoria D1, OPIFICI</u>	10,30‰

Addizionale Irpef

Aliquota unica 0,5% senza esenzioni

Prelievi sui rifiuti

PRELIEVI SUI RIFIUTI	
Tipologia di prelievo	TARIP
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio procapite	€ 103

PARTE III - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

Controllo di gestione

Di seguito sono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

Inizio del percorso di esternalizzazione dei lavori esterni con il potenziamento nel periodo estivo e riduzione nel periodo invernale.

Stipula di apposita convenzione per il servizio di segreteria comunale.

Lavori pubblici

Manutenzione della rete viaria e sostegno al Consorzio Unico Strade Consortili per il mantenimento delle numerose strade consortili.

Realizzazione dell'area parcheggio nelle vicinanze del Parco Giuseppe Gamboa.

Gestione del territorio

Manutenzione delle aree verdi comunali e dell'impianto sportivo comunale Federico Zaio.

Istruzione pubblica

Manutenzione edificio scolastico Silvio Pellico e annesso Parco Coubon; mantenimento del livello dei servizi scolastici e educativi (prescuola, mensa, doposcuola e trasporto scolastico);

Sostegno per la realizzazione di progetti culturali, educativi e attività extra scolastiche in collaborazione con il corpo docente e l'IC di Felizzano.

Ciclo dei rifiuti

Controllo e verifica della gestione attiva e post operativa della discarica di ARAL SpA in Solero; Mantenimento della sensibilizzazione alla raccolta differenziata e di una politica di riduzione dei rifiuti solidi urbani che negli anni ha portato ad una raccolta differenziata superiore al 65%.

Sociale

Collaborazione con il C.I.S.S.A.C.A., Consorzio dei Servizi sociali Alessandria, di cui il Comune di Quargnento fa parte.

Promozione di progetti che favoriscano l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Turismo

Potenziamento dell'immagine di "Quargnento COMUNE TURISTICO", Borgo del Basso Monferrato;

Mantenimento e potenziamento del sentiero CAI tra Quargnento e Lu e Cuccaro Monferrato, inserendolo nella rete Escursionistica del Piemonte;

Supporto logistico ed organizzativo in collaborazione con le Associazioni del Paese, per gli eventi culturali ed enogastronomici di Quargnento, con la costante interazione tra Comune, cittadini ed istituzione pubblica.

Controllo strategico

Il D.Lgs.n.286/1999 rappresenta il primo vero e proprio intervento organico in materia di controlli interni. In decreto individua e definisce quattro tipologie di controllo interno: 1- controllo di regolarità amministrativa e contabile: tale controllo è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; 2- controllo di gestione finalizzato ad ottimizzare il rapporto

fra costi e risultati; 3 - valutazione del personale con qualifica dirigenziale, tendente ad apprezzare le prestazioni dei dirigenti e i loro comportamenti organizzativi; 4 - valutazione e controllo strategico finalizzato a verificare l'effettiva attuazione delle scelte compiute dagli organi di governo. Il Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.) approvato con D.Lgs.n.267/2000 riprende i principi generali del controllo stabiliti per tutte le Pubbliche Amministrazioni e trasla il sistema dei controlli interni anche agli enti territoriali, ma con le dovute eccezioni dettate dal differente modello organizzativo di questi ultimi rispetto alle amministrazioni centrali dello Stato destinatarie del D.Lgs.n.286/1999. L'articolo 147 del T.U.E.L. n.286/2000 delinea la tipologia dei controlli interni per gli enti locali, adattandoli alle particolarità organizzative di questi ultimi nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa. 3 Il citato art.147 prevede le seguenti fattispecie: a) "garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati; c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale; d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti". Il comma 2 precisa che tutti i controlli interni sono ordinati secondo il principio base della distinzione tra funzioni politiche e compiti di gestione ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.165/2001. Il comma 3 sottolinea l'autonomia organizzativa degli enti locali che possono disporre in materia "anche in deroga" agli altri principi di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.286/1999. Infatti, le particolarità degli enti locali rispetto alle amministrazioni centrali sono tali da richiedere modalità ed articolazioni diverse: ad esempio, il controllo strategico negli enti locali si inserisce nei rapporti interorganici tra giunta e consiglio ed è disciplinato dall'art.193 del T.U.E.L. che prevede, almeno una volta entro il 30 settembre, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Inoltre, l'organo di revisione negli enti locali ha funzioni più ampie rispetto alle altre pubbliche amministrazioni, fino al punto da "collaborare con il consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo", svolgendo, di conseguenza, un'attività che rientra certamente nell'ambito del controllo strategico. Delle quattro forme di controllo interno sopra richiamate le prime due (controllo di regolarità amministrativa e contabile e valutazione del personale con qualifica dirigenziale) appartengono ad una azione di controllo- verifica, molto diverse dalle altre due tipologie di controlli (controllo di gestione e controllo strategico). Infatti, mentre queste ultime due hanno nella funzione di guida al perseguimento degli obiettivi gestionali e strategici le proprie finalità, la valutazione del personale dirigente è un'attività di mera misurazione, strumentale all'attribuzione della componente retributiva legata al risultato gestionale. La diversità, però, non implica che i quattro tipi di controlli interni siano tra loro indipendenti poiché operativamente condividono parte dello stesso sistema informativo e rispetto ad esso sono integrate. Bisogna considerare, come limite legislativo riferito alle dimensioni del policentrismo autonomistico, che il controllo strategico negli enti locali al di sotto dei 15.000 abitanti rappresenta una manifestazione minimale e residuale di controllo interno, poiché la struttura e le modalità dello svolgimento di tale tipologia di controllo non si adattano ai piccoli enti locali.

Valutazione delle performance

Il Comune di Quargnento ha un Nucleo di Valutazione che effettua i controlli e valuta la performance individuale dei dipendenti comunali. Tale sistema di valutazione si esprime attraverso l'intervento di un professionista esterno specializzato in attività che riguardano la revisione degli EE.LL. ed il personale pubblico, collaboratore di importanti riviste specializzate (es. Guida agli Enti Locali). Il Sistema di Valutazione viene inserito nel CCI relativo ad ogni anno, e discusso nelle sue linee fondamentali con i Sindacati rappresentati a livello locale.

Il giudizio sulla performance viene espresso ad esercizio finanziario chiuso, dopo attenta valutazione del rendimento di ogni singolo dipendente. La Giunta definisce ed approva obiettivi particolari da

assegnare a dipendenti e/o gruppi di dipendenti, seguendo la programmazione espressa nel PIAO e nel DUPs aggiornati annualmente.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TuoeI

Il Comune di Quargnento detiene le seguenti partecipazioni: Società ARAL S.P.A., (Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A.) – Partita I.V.A. e Codice fiscale: 0202162006 – n. 25 azioni – 0,65% del capitale sociale totale, come risulta dalla comunicazione ricevuta in data 06.11.2023.

Il Comune non esprime una particolare peculiarità sul controllo relativo alle partecipazioni societarie suddette in quanto l'esiguità delle quote possedute si riverbera necessariamente sulla gestione delle società partecipate dagli EE.LL. , che riserva, per Regolamento e per Patti Parasociali, tale tipologia di controllo al socio che detiene la maggioranza della partecipazione in seno alle Assemblee degli Enti Soci che, nel caso specifico, è il Comune di Alessandria.

PARTE IV - ECONOMICO FINANZIARIA

Entrate

Entrate	Rendiconto 2023	Bilancio di previsione 2024 - 2026
TITOLO I – entrate correnti	€ 654.775,09	€ 710.666,00
TITOLO II – trasferimenti correnti	€ 561.968,66	€ 270.512,87
TITOLO III – entrate extra tributarie	€ 151.497,32	€ 115.550,00
TITOLO IV – entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 272.485,18	€ 102.700,00
TITOLO V – accensione di prestiti	-	-
TOTALE	€ 1.640.726,25	€ 1.199.428,87

Spese

Spese	Rendiconto 2023	Bilancio di previsione 2024 - 2026
TITOLO I – spese correnti	€ 1.271.008,47	€ 1.059.728,87
TITOLO II – spese in conto capitale	€ 257.778,79	€ 102.700,00
TITOLO IV – rimborso prestiti	€ 41.443,79	€ 37.000,00
TOTALE	€ 1.570.231,05	€ 1.199.428,87

Partite di giro

Partite di giro	Rendiconto 2023	Bilancio di previsione 2024 - 2026
TITOLO 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 151.251,45	€ 196.200,00
TITOLO 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 151.251,45	€ 196.200,00

Equilibrio di parte corrente del Rendiconto dell'esercizio 2023

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Rendiconto 2023	Bilancio di previsione 2024 - 2026
FPV	€ 24.777,81	
Totale Titoli I II e III entrate	€ 1.368.241,07	€ 1.096.728,87
Spese correnti	€ 1.271.008,47	€ 1.059.728,87
Rimborso prestiti	€ 41.443,79	€ 37.000,00
Saldo	€ 80.566,62	-

Equilibrio di parte capitale del Rendiconto dell'esercizio 2023

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Rendiconto 2023	Bilancio di previsione 2024 - 2026
Totale Titolo IV	€ 272.485,18	€ 102.700,00
Totale Titolo V	-	
Totale Titoli	€ 272.485,18	
Spesa titolo II	€ 257.778,70	
Differenza di parte capitale	€ 14.706,48	
Entrate correnti destinate a investimenti	-	€ 102.700,00
Utilizzo avanzo di amministrazione alla spesa in c.capitale	€ 164.000,00	
Saldo	-	-

Gestione di competenza

Rendiconto dell'esercizio 2023

Fondo cassa al 31.12.2022	(+)	€ 351.242,69
Riscossioni	(+)	€ 2.030.540,28
Pagamenti	(-)	€ 1.645.622,97
Differenza	(+)	€ 736.160,00
Residui attivi	(+)	€ 775.219,25
Residui passivi	(-)	€ 778.990,13
FPV di parte capitale	(-)	€ 178.000,00
DIFFERENZA	AVANZO	€ 554.389,12
Utilizzo anticipazione di cassa		NO

Andamento dei residui alla data del 29 Agosto 2024

Residui attivi

Descrizione	Totale	29.08.2024	2023	2022	2021	2020	2019
Entrate correnti di natura tributaria	€ 215.038,35	€ 7.863,80	€105.160,81	€ 556,59	€37.631,55	€53.825,60	0,00
Trasferimenti correnti	€ 232.081,15	€216.181,44	€ 9.599,71	0,00	€ 6.300,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	€ 5.489,55	€ 463,05	€ 3.831,01	0,00	€ 504,75	€ 690,74	0,00
Entrate in conto capitale	€ 254.666,64	€ 43.730,00	€175.952,00	0,00	26.833,30	€ 8.151,34	0,00
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui passivi

Descrizione	Totale	29.08.2024	2023	2022	2021	2020	2019
Spese correnti	€ 249.643,92	€ 63.296,89	€125.369,14	€19.610,22	€29.577,65	€ 6.907,62	€ 4.882,40
Spese in conto capitale	€ 252.575,18	€116.216,63	€119.573,76	€16.784,79	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione ultimi 5 anni

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa	€ 156.088,13	€ 457.432,90	€ 266.109,20	€ 351.242,69	€ 736.160,00
Residui Attivi	€1.079.481,55	€1.160.632,77	€1.370.830,68	€1.167.235,73	€ 775.219,25
Residui Passivi	€ 901.411,21	€1.225.710,84	€1.178.666,11	€ 926.816,35	€ 778.990,13
FPV Parte Corrente			€ 28.224,61	€ 24.777,81	
Fpv Parte Capitale					€ 178.000,00
Risultato di Amministrazione		€ 392.354,83	€ 430.049,20	€ 566.884,26	€ 554.389,12

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2023	17.733,54	1.018.743,50	1,74
2022	16.000,00	971.365,16	1,65
2021	16.000,00	1.044.458,99	1,53


Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non sussistono debiti fuori bilancio nell'esercizio corrente

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2017	-
2016	-
2015	-

Sulla base delle risultanze della relazione del mandato iniziato in data 10.06.2024, la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Quargnento, 09.09.2024

 IL SINDACO
Ing. Luigi Benzi
